



## **S.F.A. - Servizio Formazione all'Autonomia Casa Stella Progetto Educativo di Gruppo 2021/2022**

Con il presente documento l'equipe educativa del Servizio Formazione all'Autonomia (S.F.A.) Casa Stella intende fornire informazioni riguardo gli obiettivi educativi, l'approccio psico pedagogico con cui vengono perseguiti nonché le relative metodologie e programmazioni. Si intende creare uno strumento che risponda all'esigenza di informare tutti i famigliari, e chi ne ha titolo, relativamente al percorso educativo che viene intrapreso da coloro che frequentano il nostro servizio.

### **Introduzione**

Ricordiamo qui che, come si evince dalla Carta dei Servizi, lo S.F.A. è un servizio all'interno della quale vengono testate e valorizzate le competenze e i bisogni di ognuno; l'obiettivo è quello di fornire, alla persona, le opportunità per sostenere e sviluppare le proprie autonomie personali e sociali ponendosi il più possibile come servizio "di transito" verso altri contesti dove poter utilizzare le autonomie apprese.

Gli **obiettivi del servizio** sono fondamentalmente due:

- **la formazione** finalizzata a sviluppare e mantenere le autonomie personali e sociali;
- **la generalizzazione delle autonomie** in funzione di una maggiore integrazione sociale e di un miglioramento complessivo della qualità di vita della persona.

Questi due obiettivi sono perseguibili attraverso:

- la **progettazione educativa individuale (P.E.I.)**: alla base del P.E.I. vi è una accurata valutazione funzionale dell'utente in modo da poter stabilire le abilità che la persona sarà in grado di sviluppare;
- il **territorio**, in quanto *luogo per lo sviluppo e l'agibilità delle abilità personali*;
- la **comunità** *intesa come parte attiva nel progetto educativo (alcune attività saranno svolte in collaborazione con le realtà presenti sul territorio)*;
- la collaborazione e condivisione di intenti con la **famiglia** *ovvero il luogo privilegiato di messa alla prova delle capacità apprese nel servizio e parte attiva al progetto di vita degli utenti*;
- la **rete dei servizi**, *fondamentale nella messa a punto del progetto sul singolo utente.*

### **Gli Ospiti**

Al momento in cui scriviamo lo S.F.A. è frequentato da cinque ospiti: due di essi appartenenti al modulo consolidamento e tre a quello formativo. Tra questi uno solo frequenta lo S.F.A. a tempo parziale, tutti gli altri a tempo pieno.

Al momento è in corso l'inserimento di un nuovo ospite la cui frequenza sarà a tempo parziale.

### **L'Equipe Educativa**

L'equipe risulta composta dalla Coordinatrice ed Educatrice Professionale, dott.sa Sara De Pietro e dal Pedagogista, con compiti di Supervisione dott. Michele Ballabio. Entrambi sono a disposizione per scambi di informazioni e per colloqui individuali con le famiglie e chiunque ne abbia il bisogno. È possibile contattarli telefonando alla Coordinatrice durante gli orari di apertura dello S.F.A. (il martedì e il giovedì la coordinatrice è reperibile fino alle 17:30) al numero 039/6043692 o scrivendo alla mail [sara.depietro@santeugenio.org](mailto:sara.depietro@santeugenio.org).

### **I Progetti Educativi**

Lo strumento principe che orienta qualsiasi intervento educativo è, appunto, il **Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)**, che l'educatrice, confrontandosi con il supervisore, stila dopo avere svolto una attenta **osservazione / analisi** della persona e con la quale individuare le abilità già acquisite, far emergere quali siano i punti di forza e quelli sui quali occorre ancora lavorare.



## Associazione Volontariato S. Eugenio – ONLUS

Piazza S. Eugenio, 1 – 20863 CONCOREZZO (MB) - C.F. 94001790156 • Tel./Fax 039.647.507  
• www.santeugenio.org • amministrazione@santeugenio.org • posta certificata: seugenio@pecimprese.it

Iscr. al Reg. Gen. Reg.le del Volontariato – sezione provinciale: foglio n° 634 – progressivo 2531 – sezione A – Decreto n° 32159 del 14/06/1999 – Regione Lombardia  
Iscr. al Reg. Reg.le delle persone giuridiche al n° 2524 - Decreto n° 4298 del 17/05/2012 – Regione Lombardia

### S.F.A. Casa Stella

Via Ozanam, 10 • 20863 CONCOREZZO (MB)  
Tel. 039.6043692 • casastella@santeugenio.org

Tale osservazione si arricchisce durante il **colloquio** che permette un confronto continuo con l'ospite stesso; il colloquio ed il confronto sono previsti, con ritmo periodico o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, anche con la *famiglia*, i *servizi sociali* ed eventuali altre figure di riferimento.

Vengono poi definiti gli **obiettivi generali** e quelli *specifici* che mirano ad individuare i traguardi di crescita che si vorrebbe venissero raggiunti. Viene definita la **metodologia**, cioè il *come* questi obiettivi vengono perseguiti e la relativa **programmazione**, ossia le attività e, in generale, le proposte concrete con le quali si perseguono gli scopi. Il progetto ha una durata annuale e si conclude con la **verifica** che sarà, a sua volta, punto di partenza per il progetto successivo.

In questo servizio l'equipe redige due progetti: uno **Individuale (P.E.I.)** e uno, questo, di **Gruppo (P.E.)**.

### I rapporti con le famiglie e con l'esterno

Il **P.E. di Gruppo** viene redatto una volta, all'inizio dell'attività dello S.F.A. e aggiornato annualmente con la **Programmazione** che ne declina i principi; viene presentato durante la riunione con i genitori, unitamente alla *Programmazione Generale di Gruppo*, che si tiene nel mese di ottobre.

Il **P.E.I. Individuale** viene invece redatto, di norma, durante il mese di ottobre e subito avviene la **condivisione** con l'ospite per il quale è stato creato: è questo, della *condivisione*, un atto fondamentale nel processo educativo e l'equipe dà particolare risalto a questo momento. La consapevolezza nei confronti del proprio percorso educativo e di vita, il fatto di rendersi conto degli obiettivi, il sapere che l'equipe pensa a lei/lui come persona unica e "protagonista" è un motore potentissimo nelle spinte evolutive di ogni individuo e un momento cruciale nel suo percorso di crescita. Ovviamente la *condivisione*, su un altro livello, avviene anche con i famigliari e chiunque ne abbia titolo, in un'ottica di trasparenza e di visione ed intervento collettivi. La certezza che si vada tutti "dalla stessa parte" è fondamentale in qualsiasi esperienza educativa e si persegue ciò attraverso una serie di incontri, in genere tre all'anno, ma all'occorrenza possono essere di più.

### Obiettivi Specifici

Nel progetto del nostro S.F.A. abbiamo individuato tre parole chiave, **Scelta, Responsabilità, Fare** cui vogliamo dare particolare risalto perché indicano la strada che insieme cercheremo di percorrere e che si declinerà, nel corso degli anni, in una serie di attività specifiche. Si tratta, in questo caso, sia di "obiettivi" che di "strumenti" per raggiungere le finalità specifiche del progetto.

- La **Scelta**: Il gruppo ed i suoi singoli componenti sono stimolati, durante la maggior parte delle proposte allo S.F.A., ad essere protagonisti di ciò che accade *scegliendo*, ognuno secondo le proprie competenze, i contenuti delle attività e le modalità. L'educatrice ha il compito di agevolare e di sostenere le scelte del gruppo, senza condizionamenti, ma, semmai, orientando.
- La **Responsabilità**: al concetto di *scelta* si collega direttamente quello di *responsabilità* con la quale ciascuno si assume l'onere delle proprie scelte, si impegna a portare a termine ciò che si decide e si intraprende, viene coinvolto in un confronto/processo di auto verifica continuo rispetto a tutto ciò che consegue dalla sua scelta.
- Il **Fare**: viene inteso principalmente come strumento per raggiungere gli obiettivi pedagogici. È fondamentale chiarire che il servizio S.F.A. utilizza l'esperienza del fare come strumento pedagogico, non è, sebbene possa, in talune circostanze, acquisire caratteristiche "simil lavorative", una attività fine a sé stessa. L'obiettivo dello S.F.A. non è mai l'inserimento lavorativo, né il guadagno, ma la crescita di ogni suo ospite.

### Il concetto di Autonomia

È importante sottolineare l'accezione che noi diamo al concetto di *Autonomia* che non è da intendersi come "saper fare tutto da soli". Per noi autonomia significa, come è etimologicamente (dal greco *autòs – sé stessi* e *nòmos – regola, legge*), sapersi dare delle regole da soli, auto regolarsi. Per questo diamo importanza ai concetti e alle finalità sopra elencate dando particolare enfasi al ruolo del gruppo: un individuo realmente autonomo non è colui che non ha bisogno di nessuno, ma colui che sa vivere nel gruppo e sa contribuire a sé stesso utilizzando anche le competenze altrui. All'interno del gruppo l'educatrice non ha pertanto un compito direttivo ma orienta e contribuisce a "tirar fuori", (*educere*) le risorse e le potenzialità di ogni singolo ospite.



## **Il Come: la metodologia**

In questo senso, lo ribadiamo, all'interno dello S.F.A., si dà particolare importanza alla funzione formativa del *fare*, del produrre, del lavoro appunto che acquisisce, in questo contesto, il significato insostituibile di *maturazione e crescita individuale*. Non si tratta quindi, come già detto, di lavorare per produrre né per guadagnare, si tratta di un concetto da intendersi in un'ottica educativa. Ogni esperienza, organizzata e protetta, interna o esterna allo S.F.A., viene proposta per permettere agli ospiti di:

- apprendere e riconoscere le proprie capacità
- riconoscere e oggettivare il comportamento adeguato in quel determinato contesto
- sperimentare la dilazione della gratificazione, la conquista della soddisfazione
- vivere nel concreto l'assunzione di responsabilità e il rispetto dei ruoli.

In questo senso le esperienze proposte assumono il significato di una sorta di ergoterapia (terapia del lavoro) intesa come possibilità di crescere, di uscire dalla dimensione del sentirsi accuditi e protetti per vivere la dimensione dell'essere adulti. È per questo motivo che tutte le attività e le proposte, pur essendo semplici e concrete, escludono sempre contenuti infantili.

Anche l'approccio con cui le figure educative di riferimento si relazionano con gli ospiti dello S.F.A. diviene fondamentale: ci si pone con loro come adulti che vivono un'esperienza di vita con altri adulti e non tanto, quindi, come educatori ed istruttori diretti. Ci preme qui sottolineare come sia fondamentale la differenza funzionale tra educatore/istruttore ed

educatore/compagno di esperienza, anche se più capace e con ruolo diverso. Il primo legittima la sua presenza proprio in funzione della incapacità altrui il secondo invece, ed è il modello che noi intendiamo applicare, legittima la sua presenza sul "da farsi"; anche se insegna non induce diretta dipendenza e ciò permette un rapporto basato sulle naturali spinte imitative.

## **Nel concreto**

La vita allo S.F.A. prevede l'alternanza di **attività** e **laboratori** strutturati con cadenza, in genere, settimanale. Alcuni di questi laboratori possono prevedere la presenza di volontari, (in ottemperanza alle direttive Covid) oltre all'educatrice, che garantiscono l'importante opportunità di potenziare le autonomie sociali dando agli ospiti la possibilità di incontrare, confrontarsi e collaborare con altre persone che arricchiscono, con la loro presenza, il contesto e le esperienze dello S.F.A. Accanto a queste attività, maggiormente strutturate, ce ne sono altre, che definiamo **Integrative**, che hanno carattere quotidiano e che, pur non essendo apparentemente strutturate, offrono la possibilità di stimolare e potenziare alcune competenze relative alla sfera delle autonomie personali e domestiche.

## **I laboratori**

In queste attività strutturate gli obiettivi possono essere molteplici. In modo non esaustivo ne elenchiamo alcuni e, per quanto queste attività siano le stesse per tutti gli ospiti, vengono in realtà calibrate sulle esigenze educative di ciascuno di loro in modo che sia, la partecipazione, congruente agli obiettivi riportati sul Progetto Educativo Individualizzato. Di seguito l'elenco, non esaustivo, di alcuni obiettivi che in generale vengono perseguiti:

- Potenziamento abilità cognitive: attenzione, tenuta sul compito, capacità di eseguire sequenze; abilità motorie: coordinazione oculo manuale.
- Potenziamento benessere psicologico: aumento dell'autostima, acquisizione dell'identità di adulto; socializzazione.
- Potenziamento abilità sociali: comprensione dei ruoli e delle mansioni.

Di seguito elenchiamo le principali attività accompagnandole con una piccola sintesi relativa agli obiettivi educativi che intendiamo perseguire.

- **Ergoterapia**

L'attività è costituita da vari tipi di assemblaggio; sono previste sequenze che permettono agli ospiti di acquisire la capacità di mantenere l'attenzione sul compito che si sta svolgendo oltre al potenziamento della coordinazione fino motoria e oculo manuale. Viene trasmesso anche il messaggio di quanto sia importante



**S.F.A. Casa Stella**

Via Ozanam, 10 • 20863 CONCOREZZO (MB)  
Tel. 039.6043692 • casastella@santeugenio.org

ciò che si sta facendo in quanto commissionato da una ditta che pagherà per il lavoro prodotto e ciò stimola il senso di responsabilità. Particolarmente importante anche l'acquisizione della capacità di adeguarsi ad un contesto di tipo "lavorativo" e alle conseguenti regole. È possibile arrivare all'introduzione di compiti sempre più complessi ed articolati. Sono previste anche esperienze collaterali all'attività stessa che forniscono ulteriori competenze anche in ambito relazionale: per esempio il rapporto con la ditta appaltatrice, il controllo di "qualità" ecc.

• **Laboratori manuali**

Attraverso la massima diversificazione possibile, e in modo da rispettare le scelte, le inclinazioni individuali e le eventuali competenze già acquisite, ci si propone di sperimentare la realizzazione di vari manufatti, tramite l'apprendimento di fasi di lavorazione articolate, l'uso corretto di utensili e materiali. Tutto ciò che viene prodotto nei laboratori sarà finalizzato alla vendita, in alcune occasioni specifiche, o comunque all'utilizzo pratico del manufatto nell'ottica, anche in questo caso, di stimolare il senso di responsabilità e di accrescere l'autostima. A titolo di esempio verranno attivati nel corso dell'anno. Il laboratorio di creta; bomboniere; mosaico; realizzazione di torte, biscotti, conserve.

• **Laboratorio di cucina**

Due volte alla settimana non è previsto il servizio mensa e gli ospiti preparano in autonomia il pranzo. Anche in questo caso la attività ha un evidente risvolto pratico e concreto e si presta ad attivare altre esperienze quali la spesa, la scelta e organizzazione del menù. Oltre a potenziare le abilità organizzative, cognitive e motorie l'attività offre lo spunto per affrontare il tema della sicurezza (uso di alcuni utensili potenzialmente pericolosi, del calore), dell'igiene alimentare e della educazione al mangiare sano.

• **Geografia Analisi e Conoscenza del Territorio**

Attraverso una attività di ricerca e di studio teorici (attraverso il web, libri, film) si cerca di stimolare gli ospiti a vivere il proprio territorio accostandosi e sperimentando le sue risorse e i suoi servizi. Gli ospiti sceglieranno quali aspetti, legati al loro territorio, approfondire e verranno organizzate periodicamente delle uscite in base ai loro interessi e alle loro scelte. Il fatto di doversi organizzare permette di stimolare le abilità cognitive relative e di sperimentare, quando necessario, l'uso dei mezzi di trasporto e di confrontarsi con le regole della strada.

• **Attualità, Lettura Giornale, Cineforum**

Attraverso due momenti strutturati gli ospiti vengono stimolati, sempre in base alle loro scelte e inclinazioni, ad approfondire alcuni argomenti che possono essere di attualità o legati ad interessi personali. Lo svolgimento dell'attività ha l'obiettivo di mantenere e, se possibile, potenziare alcune abilità cognitive e scolastiche, oltre all'uso di alcuni strumenti elettronici (computer per esempio). Soprattutto ci si pone l'obiettivo di stimolare gli ospiti al pensiero critico, ad utilizzare correttamente gli strumenti di informazione (media e social media) e a porsi domande su alcuni temi di attualità o di interesse personale.

• **Attività Integrative**

Sono tutte quelle attività che vengono, o possono essere, svolte tutti i giorni, spesso accessorie ad altre attività, che sostengono e rendono possibile il regolare funzionamento dello S.F.A. e determinano il coinvolgimento di tutti gli ospiti che possono, in questo modo, sentirsi parte di un progetto comune e condiviso. A titolo di esempio, non esaustivo, ne indichiamo alcune

- Spesa
- Autonomie Domestiche Pulizie
- Gestione cassa con l'importante obiettivo legato all'uso, gestione, riconoscimento del denaro
- Uscite sul territorio

• **Proposte Individualizzate e ulteriori esperienze**

Per ogni ospite, a seconda del suo Progetto Educativo Individualizzato e del modulo di frequenza, possono essere previsti delle proposte individualizzate, svolte anche all'esterno dello S.F.A. che hanno come obiettivo prioritario quello di stimolare alcune competenze, di sperimentare l'adulità e contesti esterni e meno



## Associazione Volontariato S. Eugenio – ONLUS

Piazza S. Eugenio, 1 – 20863 CONCOREZZO (MB) - C.F. 94001790156 • Tel./Fax 039.647.507  
• [www.santeugenio.org](http://www.santeugenio.org) • [amministrazione@santeugenio.org](mailto:amministrazione@santeugenio.org) • posta certificata: [seugenio@pecimprese.it](mailto:seugenio@pecimprese.it)

Iscr. al Reg. Gen. Reg.le del Volontariato – sezione provinciale: foglio n° 634 – progressivo 2531 – sezione A – Decreto n° 32159 del 14/06/1999 – Regione Lombardia  
Iscr. al Reg. Reg.le delle persone giuridiche al n° 2524 - Decreto n° 4298 del 17/05/2012 – Regione Lombardia

---

### **S.F.A. Casa Stella**

Via Ozanam, 10 • 20863 CONCOREZZO (MB)  
Tel. 039.6043692 • [casastella@santeugenio.org](mailto:casastella@santeugenio.org)

protetti. Queste proposte, che hanno un carattere individuale, verranno indicate ed esposte nei singoli Progetti Educativi Individualizzati.

Nel corso dell'anno verranno proposte altre esperienze formative, alcune ancora in fase di ideazione e progettazione: tra queste sarebbe intenzione dell'equipe proporre a tutti gli ospiti delle S.F.A. dei corsi di formazione sul tema della sicurezza e del pronto intervento.

Segnaliamo inoltre la possibilità che, nel corso dello svolgimento dell'anno vengano organizzate esperienze di tipo residenziale.

In allegato lo schema della programmazione generale della settimana allo S.F.A.

## PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE S.F.A. 2021/22

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
GEOGRAFIA ANALISI DEL TERRITORIO USCITE	ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE E LABORATORIO DI CUCINA	ATTUALITA'	ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE E LABORATORIO DI CUCINA	LABORATORI MANUALI
PRANZO E ATTIVITA' INTEGRATIVE	PRANZO E ATTIVITA' INTEGRATIVE	PRANZO E ATTIVITA' INTEGRATIVE	PRANZO E ATTIVITA' INTEGRATIVE	PRANZO E ATTIVITA' INTEGRATIVE
ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLA SETTIMANA	ERGOTERAPIA	ERGOTERAPIA	CINEFORUM	ATTIVITA' NON STRUTTURATE (laboratori di informatica, uscite non programmate, commissioni, giochi di società)